



COMUNE DI DAVOLI

Provincia di Catanzaro

COPIA

Profilo determina N. 7033 del 28/05/2020

**Determinazione Progressivo Generale
N. 167 del 28/05/2020**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL AREA AMMINISTRATIVA

**OGGETTO: SENTENZA EMESSA DAL TAR PER LA CALABRIA SUL RICORSO
PROPOSTODA GIUSEPPE CATARISANO + ALTRI - APPELLO AL CONSIGLIO DI
STATO - AFFIDAMENTO INCARICO LEGALE - CIG: Z492D2603D**

L'anno duemilaventi, addì ventotto del mese di Maggio, nel proprio ufficio:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- VISTO l'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;
- VISTO il vigente regolamento di Contabilità;
- VISTI e richiamati i provvedimenti del Sindaco con i quali sono stati individuati i Responsabili dei Servizi nell'ambito di questo Ente con i poteri ad assumere gli atti di gestione;
- VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 Nr. 267;

PREMESSO :

- che i signori: Giuseppe Catarisano, Ernesto Catarisano, Emilia Catarisano, Domenico Savio Scicchitano, Maria Rosa Scicchitano, Pasquale Scicchitano, rappresentati e difesi dagli avvocati Giulio Erminio Moraca, Carlo Catarisano, hanno proposto ricorso al TAR per la Calabria – Sezione Seconda, contro il Comune di Davoli e nei confronti di Centro Mobili Procopio, per l'annullamento della delibera del Consiglio comunale di Davoli n. 14 del 30.04.2019, avente ad oggetto "Piano di lottizzazione in via Pitagora - Loc. Fazzino ditta Centro Mobili SR. – Determinazioni", per il risarcimento del danno, della delibera del Consiglio comunale di Davoli n.20 del 19.07.2019, avente ad oggetto "Convalida deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 30.04.2019 avente ad oggetto: "Piano di lottizzazione in via Pitagora – Loc. Fazzino ditta Centro Mobili SR. – Determinazioni", per il risarcimento del danno ;
- che il TAR per la Calabria – Sezione Seconda, definitivamente pronunciando sul predetto ricorso, ha emesso la Sentenza n. 2131/2019, con cui ha accolto il ricorso principale e per l'effetto ha annullato la deliberazione del Consiglio comunale di Davoli n. 14/2019, rigettandolo per il resto;

RILEVATO:

- che con deliberazione n. 50 del 21.05.2020, l'organo esecutivo dell'Ente ha emanato apposito atto di indirizzo nei confronti del Responsabile del Settore Amministrativo affinché il Comune di Davoli proponga appello davanti al Consiglio di Stato avverso la Sentenza emessa dal TAR per la Calabria – Sezione Seconda, su ricorso di Giuseppe Catarisano, Emilia Catarisano, Domenico Savio Scicchitano, Maria Rosa Scicchitano, Pasquale Scicchitano, rappresentati e difesi dagli avvocati Giulio Erminio Moraca e Carlo Catarisano, per il tramite di un professionista individuato ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 32, comma 2, del d.lgs. 18 .04.2016, n. 50, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 192, comma 1, del d.lgs. 267/00, il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- *Il fine che con il contratto si intende perseguire;*

- *L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- *Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;*

VISTO l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, così come sostituito dall'art. 1, comma 4, del decreto-legge n. 168/2004, convertito con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 191/2004, il quale dispone quanto segue:

“ Le Amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 101 /2002. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”;

VISTA la circolare del 3 agosto 2004, n. 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella quale si chiarisce che “per i beni e servizi oggetto di convenzione è possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri qualità e prezzo offerti nelle convenzioni medesime. Mentre, per i beni e servizi non disponibili in regime di convenzione, possono essere utilizzate le normali procedure di approvvigionamento previste dalla vigente normativa in materia contrattuale”;

VERIFICATO che Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura di servizi comparabili con quelli oggetto del presente provvedimento, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 488/1999;

DATO ATTO, inoltre, che trattandosi di servizi di importo inferiore ai 40.000,00 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art.32 comma 14 del d.lgs. 50/2016:

- a) *art. 36 c. 2. “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*
 - b) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; “*

art.32 c.14. “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”

RITENUTO quindi di procedere attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità, enunciati dall'articolo 30 del d.lgs. 50/2016;

INDIVIDUATO nell'avv. Giuseppe Pitaro, del Foro di Catanzaro, il professionista idoneo a soddisfare le esigenze relative alla realizzazione del servizio in oggetto, nel rispetto del principio di libera concorrenza;

CONSIDERATO che, il prezzo di affidamento diretto del servizio in oggetto, così come esposto nel progetto di parcella, può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del Responsabile del Servizio desunta da indagini di mercato informali;

DATO ATTO che la spesa complessiva di € 7.000,00, comprensivo degli accessori di legge e delle spese, trova regolare copertura finanziaria sul Cap. 1102.315 del redigendo bilancio 2020/2022;

RILEVATO che, ai sensi della L. n° 136/2010 del D.L. n° 187/2010 nonché della determinazione n° 8/2010 dell'AVCP, il codice CIG è: **Z492D2603D**;

ACCERTATA la propria competenza nella materia oggetto della presente determinazione e verificata la correttezza delle procedure eseguite, la conformità del presente atto ai principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché ai principi di buona amministrazione e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti/Responsabili la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

Visto il D.Lgs 50 del 18/04/2016

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

- a) **di affidare**, per le ragioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, all'avv. Giuseppe Pitaro del foro di Catanzaro, l'incarico di proporre appello davanti al Consiglio di Stato avverso la Sentenza n. 2131/2019 emessa dal TAR per la Calabria – Sezione Seconda su ricorso di: Giuseppe Catarisano, Ernesto Catarisano, Emilia Catarisano, Domenico Savio Scicchitano, Maria Rosa Scicchitano, Pasquale Scicchitano, rappresentati e difesi dagli avvocati: Giulio Erminio Moraca e Carlo

Catarisano mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;

- b) **di stabilire**, in relazione a quanto disposto dall'art. 192 del d.lgs. 267/00, che il fine da perseguire è l'acquisizione del servizio legale, l'oggetto del contratto è costituito dalla prestazione resa dal professionista e la forma del contratto è quella della scrittura privata e che le clausole essenziali sono evincibili dall'allegato schema di convenzione regolante disciplinante il rapporto contrattuale tra stazione appaltante e professionista;
- c) **di impegnare** la somma di Euro 7.000,00, comprensivo degli accessori di legge, in relazione all'esigibilità dell'obbligazione, per come segue:

capitolo	Cod. bilancio	Miss./Prog.	P.F.	impegno
1102.315	0102103	1/2	1.3.2.11.006	135

- d) **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- e) **Di demandare** a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato dopo il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica e previa verifica della conformità della fornitura resa;
- f) **Di disporre** che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del d.lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del d.lgs. 33/2013.

La presente determinazione:

- anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio comunale da oggi e per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. Nr. 267/2000;
- esecutiva di precedente atto, non è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta;
- non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposta al visto del Responsabile del Servizio Finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta;
- comportando impegno di spesa sarà trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

A norma dell'art. 8 della Legge 241/90, si rende noto che responsabile del settore è:

Il Responsabile del Settore

F.to FERRUCCI GIUSEPPINA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto degli artt. 49 e 153 del D.Lgs. Nr. 267/2000.

APPONE Visto di regolarità contabile ed ATTESTA la copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile è stato registrato sull'intervento _____ - Capitolo _____ al Nr. _____ in data odierna.

Davoli li 28-05-2020

Il Responsabile del Settore Finanziario

F.to FERRUCCI GIUSEPPINA

Nr. 0 del registro delle pubblicazioni all'Albo Pretorio.

La presente determinazione, ai fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni dal 28-05-2020 al 12-06-2020.

Davoli li 28-05-2020

Il Responsabile delle Pubblicazioni

F.to FERRUCCI GIUSEPPINA

Copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo d'ufficio.

Davoli li 28-05-2020

Il Responsabile delle Pubblicazioni

FERRUCCI GIUSEPPINA